

La Gelmini: vertice nel giorno delle primarie, il Pdl lancia Letizia

— MILANO —

«ORGANIZZAREMO a Milano un'iniziativa a settimana». In vista delle elezioni. Quelle certe, le comunali. E quelle eventuali, le politiche anticipate. Una road map annunciata ieri dal ministro Mariastella Gelmini. Una road map dettata forse anche da auto-critica: «mentre altri lanciano accuse», sottolinea la Gelmini riferendosi ai finiani, il Pdl riparte alla conquista di Milano. La prima convention al Teatro Nuovo, domenica. Già, proprio nel giorno delle primarie del Pd. «Segno che il Pdl ci teme, è in affanno» dicono i quattro candidati. Tra i presenti - domenica - la stessa Gelmini e i ministri La Russa e **Brambilla**. Una convention tra agenda nazionale e locale. «Vogliamo procedere col governo del fare — dice la titolare dell'Istruzione —,

l'obiettivo è comunicare quanto il governo ha fatto e sta facendo sui temi della sicurezza, dell'Università e dell'occupazione e valorizzare il lavoro fatto dalla Moratti in questa città». In particolare domenica si parlerà delle misure contro il degrado decise dal sindaco. Il Pdl - unito - lancia la corsa della Moratti al secondo mandato. Dichiarazioni, quelle della Gelmini, rilasciate a margine del vertice

tra i referenti lombardi del Pdl alla sede della Provincia. L'ultima ad uscire, il ministro, dopo Daniela Santanchè, Michela Vittoria **Brambilla**, Massimo Corsaro, la Moratti e Formigoni. A fare gli onori di casa, Podestà. Tutti concordi quando si chiede di eventuali alleanze coi finiani, pure auspicate dalla Moratti, alle comunali: «Non ne abbiamo parlato».

Giambattista Anastasio

